

# COMUNE DI MONTEDINOVE

Provincia di Ascoli Piceno

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

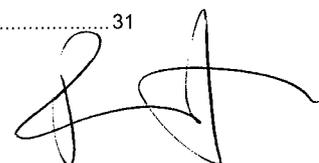
L'ORGANO DI REVISIONE

MARINI MICHELA



## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 .....	10
Risultato di amministrazione .....	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	13
Fondi spese e rischi futuri .....	14
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
CONTO ECONOMICO.....	23
STATO PATRIMONIALE.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	30
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	30
CONCLUSIONI .....	31



**Comune di Montedinove**  
**Organo di revisione**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

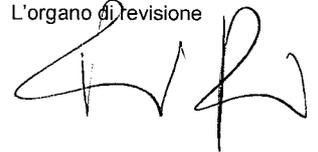
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Montedinove che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montegranaro li 20/03/2019

L'organo di revisione



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Michela Marini, **nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 04.12.2017;

- ◆ ricevuto in data 18 marzo 2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con delibera della giunta comunale n. 28 del 18/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



**CONTO DEL BILANCIO**

**Premesse e verifiche**

Il Comune di Montedinove registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 506 abitanti.

L'ente è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1,2 e 3-bis del d.l. n. 189/2016 per il sisma del 26/08/2016.

L'organo di revisione, nel corso del 2018 **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

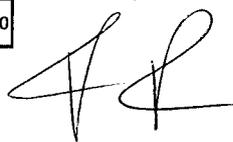
L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Montana dei Sibillini;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi, qualora presenti, mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili è il sindaco in quanto responsabile dell'area finanziaria-tecnica-amministrativa;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo qualora presenti;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 **non può essere confrontato con il disavanzo in quanto al 1/1/2018 non si ha disavanzo in bilancio;**
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	0,00
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	0,00
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	0,00
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	0,00




ANALISI DEL DISAVANZO	composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0		0
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			0		0
Disavanzo tecnico al 31.12....			0		0
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243 bis TUEL			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			0		0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO <sup>1</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL <sup>8</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<sup>1</sup> Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- il Comune ha verificato con Agenzia Entrate Riscossione l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, l'operazione non ha prodotto disavanzo in quanto residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio.
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 40.322,59. La Corte d'Appello di Ancona con Ordinanza definitiva n. cronol. 2190/2018 del 07/07/2018 RG n. 852/2016, ha determinato l'indennità definitiva di esproprio a Ciarrocchi Maria Enrica ed a carico del Comune di Montedinove, oltre interessi legali, spese di lite e spese CTU. L'ente con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 30/07/2018 ha riconosciuto tale debito. Con nota del 29/08/2018 prot. 3644 tutta la documentazione relativa al riconoscimento del debito è stata inviata alla Corte dei Conti – Procura Regionale di Ancona. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive (ordinanza Corte di Appello)			40.322,59
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.322,59</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> L'Organo di revisione deve effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018:

Allegato A

parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2

parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento = (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3

2) segnalati debiti fuori bilancio.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche			0,00	
Musei e pinacoteche	298,00	500,00	-202,00	59,60%
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	
Corsi extrascolastici			0,00	
Impianti sportivi	745,00	1.500,00	-755,00	49,67%
Parchimetri			0,00	
Servizi turistici			0,00	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	
Uso locali non istituzionali			0,00	
Centro creativo			0,00	
Altri servizi (Lampade votive)	5.926,00	6.351,58	-425,58	93,30%
<b>Totali</b>	<b>6.969,00</b>	<b>8.351,58</b>	<b>-1.382,58</b>	<b>83,45%</b>

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	481.501,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	481.501,80

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	0,00
---	------

#### 3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	347.310,45	411.771,98	481.501,80
<i>di cui cassa vincolata (1)</i>	113.646,08	96.103,12	91.477,20

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza della vincolata		2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	222.746,47	130.793,07	96.103,12
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	222.746,47	130.793,07	96.103,12
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	3.027,26	17.146,99	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	94.980,66	51.836,94	4.625,92
Fondi vincolati al 31.12	=	130.793,07	96.103,12	91.477,20
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	130.793,07	96.103,12	91.477,20

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riepilogo degli investimenti al 31/12/2018					
	4/	Provisioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
<b>Fondo di cassa iniziale (A)</b>		<b>411.771,99</b>			<b>411.771,98</b>
Entrate Titolo 1.00	+	28.176,15	27.079,28	16.876,88	218.916,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	8.082,03	7.913,84	11.427,92	159.817,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	2.583.518,99	2.108.511,14	416.847,46	2.521.158,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ad. ap. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>3.609.849,30</b>	<b>2.595.955,96</b>	<b>551.132,70</b>	<b>3.147.088,16</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	1.138.016,84	2.485.441,29	117.166,75	2.802.108,81
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	-	82.273,47	21.090,74	0,00	2.129,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti		12.507,01	12.507,01	0,00	12.507,01
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013) e ss. mm. e ff. in materia		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (=Titoli 1.00, 2.04, 3.00)</b>	<b>=</b>	<b>3.435.311,29</b>	<b>2.558.432,02</b>	<b>317.366,75</b>	<b>2.875.798,77</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>174.538,01</b>	<b>37.523,94</b>	<b>233.765,45</b>	<b>271.289,39</b>
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	6.161,00	6.161,00	0,00	6.161,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	208.206,96	215.129,98	0,00	1.151,29
Entrate da accensione di prestiti rinviato a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (=D+E+F+G)</b>	<b>=</b>	<b>-28.127,15</b>	<b>-49.833,04</b>	<b>233.765,45</b>	<b>183.932,41</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	989.187,24	129.713,32	25.658,40	205.497,41
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	208.206,96	215.129,98	0,00	99.517,98
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>1.197.394,20</b>	<b>223.251,89</b>	<b>75.658,40</b>	<b>298.910,29</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a medio termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (I+Titoli 5.01, 5.02, 5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L11)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (=I+L)</b>	<b>=</b>	<b>1.197.394,20</b>	<b>223.251,89</b>	<b>75.658,40</b>	<b>298.910,29</b>
Spese Titolo 7.00	-	1.400.021,51	222.144,76	157.098,04	479.242,80
Spese Titolo 3.01 - Acquisizioni attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titoli 7.00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>1.400.021,51</b>	<b>222.144,76</b>	<b>157.098,04</b>	<b>379.242,80</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese di parte capitale P (=N+O)</b>	<b>=</b>	<b>1.400.021,51</b>	<b>222.144,76</b>	<b>157.098,04</b>	<b>379.242,80</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>-287.974,11</b>	<b>-5.053,87</b>	<b>-81.439,64</b>	<b>-86.493,51</b>
Spese Titolo 3.02 - per concess. crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 - per concess. crediti di medio termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 - Altre spese increment. di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie B (R=Spese titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoreria	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 7 (T) - Chiusura anticipazioni tesoreria	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/inter. e partite di giro	+	228.022,60	209.968,42	2.200	2.104,42
Spese Titolo 9 (V) - Uscite c/inter. e partite di giro	-	178.022,60	158.675,28	19.178,73	2.174,50
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-L11-R+B-T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>95.670,72</b>	<b>-3.544,27</b>	<b>73.274,09</b>	<b>481.501,80</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art 195 co 2 del T.U.L.	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (**)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

\*\* Verificare la corrispondenza fra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014<sup>2</sup>.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013<sup>3</sup>.

**Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **risultato di amministrazione** di Euro 392.033,13 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	157.769,62
Fondo pluriennale vincolato di spesa	157.769,62
SALDO FPV	0,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	12.517,02
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	20.490,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	33.007,26
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-46.050,63
SALDO FPV	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	33.007,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	261.789,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	143.287,49
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	<b>392.033,13</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

**Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE**

**I. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali**

Titolo	Previsione definitiva (ammontare)	Attendibilità	Capacità	Ripartizione della previsione
		in %	in %	
Titolo I	263261,57	266876,77	252059,78	94,4480031
Titolo II	838268,74	439115,88	239385,04	54,51523183
Titolo III	2508318,88	2297347,33	2104511,14	91,60613689

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



<sup>2</sup> L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

<sup>3</sup> Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			411.771,98
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		4.045,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.003.339,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente e destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.742.497,46
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		4.045,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		73.090,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
			12.507,01
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			
			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>187.751,58</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		24.083,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
			20.529,71
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		6.161,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
			6.161,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		208.826,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>9.170,17</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		237.705,26
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		50.268,85
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		167.264,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente e destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.161,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		208.826,16
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		297.611,86
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		153.724,22
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>20.6568,01</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>215.738,18</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>9.170,37</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	24.083,75
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>-14913,38</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;



e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	4.045,40	4.045,40
FPV di parte capitale	50.268,85	153.724,22
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

**1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	4045,4	4045,4	4045,4
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4.2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**1.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	35614,7	50268,85	153724,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	35614,7	40768,85	136543,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		9500	17180,4

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 261.789,01 come risulta dai seguenti elementi:




		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				411771,98
RISCOSSIONI	(+)	626867,60	2935658,29	3562525,89
PAGAMENTI	(-)	553593,51	2939202,56	3492796,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			481501,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			481501,80
RESIDUI ATTIVI	(+)	60029,11	689419,38	749448,49
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	52677,17	628470,37	681147,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			4045,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			153724,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			392033,13

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	388.734,57	405.076,50	392.033,13
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	32.422,06	51.829,72	62.021,65
Parte vincolata (C)	165.795,49	179.385,10	160.375,13
Parte destinata agli investimenti (D)	62.865,65	39.697,42	56.933,84
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	88.409,57	127.654,07	112.702,51

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

#### Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

##### Parte II) SEZIONE I - DATI CONTABILI: Risultati della Gestione Finanziaria

###### 1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	388.734,57	405.076,50	392.033,13
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	32.422,06	51.829,72	62.021,65
Parte vincolata (C)	165.795,49	179.385,10	160.375,13
Parte destinata agli investimenti (D)	62.865,65	39.697,42	56.933,84
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	127.651,37	134.164,26	112.702,51

per consentire il raffronto serie storica

###### 2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

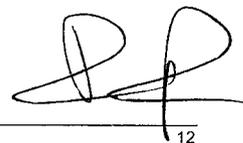
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Risultato d'amministrazione al 31.12.2017		Parte destinata agli investimenti
	Totale	Parte disponibile	
Copertura dei debiti fuori bilancio	15.528	15.528	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0		

### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 13/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 19 del 13/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:



**VARIAZIONE RESIDUI**

	iniziali al ...	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	674.379,69	626.867,60	60.029,11	12.517,02
Residui passivi	626.760,92	553.593,51	52.677,17	20.490,24

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

**1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	388.734,57	405.076,50	392.033,13
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	32.422,06	51.829,72	62.021,65
Parte vincolata (C)	165.795,49	179.385,10	160.375,13
Parte destinata agli investimenti (D)	62.865,95	39.697,42	56.933,84

per consentire il raffronto ser

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente aggiornato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Descrizione	Residui iniziali al 01/01	Riscossi	Rimasti	Riscossione			Totale residui iniziali al 01/01/2018	Riscossione al 31/12/2018
				2016	2017	2018		
IMU	Residui iniziali	1668,09	18198,15	470,93	2.458,11	1.500,00	4.934,78	
	Riscosso e residuo al 31/12	1668,09	3356,05	470,93	2.458,11	6.735,01	10.946,47	100%
	Percentuale di riscossione		18,44170973					
Tassa - Tira - Tasi	Residui iniziali	81952,19	82262,45	54718,18	9351,98	9201,13	11962,19	10561,59
	Riscosso e residuo al 31/12	32054,94	93533,67	49678,97	6876,71	5283,5	1365,8	100%
	Percentuale di riscossione	39,11419573	113,701537	90,79061109	73,53212903	57,42229487	11,41764175	
Riscossi per rimborsi pedoni della strada	Residui iniziali	1012,59	177,7	0	28,7	461,81	116,42	
	Riscosso e residuo al 31/12	1012,59	177,7	0	28,7	461,81	116,42	
	Percentuale di riscossione	100	100		100	100	99,14104106	
Patti attivi e rimborsi patrimoniali	Residui iniziali	662,83	892,67	2139,5	1688,59	242,58	7167,02	514,29
	Riscosso e residuo al 31/12	662,83	1041,26	625,17	1688,59	2848,59	6947,4	
	Percentuale di riscossione	100	116,6455689	29,22037859	100	1174,288894	96,93568596	
Previdenti assicurative	Residui iniziali							
	Riscosso e residuo al 31/12						516,00	
	Percentuale di riscossione						516,00	
Previdenti da pensione di anzianità	Residui iniziali						516,00	
	Riscosso e residuo al 31/12							
	Percentuale di riscossione							
Previdenti rimborsi di gestione	Residui iniziali							
	Riscosso e residuo al 31/12							
	Percentuale di riscossione							

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

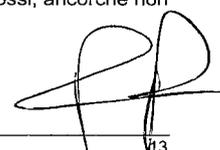
L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo manuale.

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	39.144,82
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	10.661,53
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>10.661,53</b>

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato l'assenza di crediti iscritti fra i residui e inesigibili e verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) Il corrispondente adeguamento del FCDE;



- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) La prosecuzione delle azioni di recupero.

**Fondi spese e rischi futuri**

**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 6.600,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene la comma stanziata congrua.

**Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro 6.000,00 quale fondo per eventuali perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013 quale fondo per eventuali perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi l'accantonamento risulti congruo.

**Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.270,58
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	630,40
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>2.900,98</b>

**Altri fondi e accantonamenti**

**Altri fondi e accantonamenti**

FONDO RINNOVI CONTR.LI	-
FONDO RISCHI E SVALUTAZ. CREDITI	6.714,32

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio **sono** risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

**SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importo in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	275.977	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	38.905	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.184.318	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>2.499.200</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>249.920</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	0	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	249.920	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	0	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>0,00%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	506106,30
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	73090,76
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>433015,54</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	621.938,19	564.944,38	506.106,30
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-56.993,81	-58.838,08	-73.090,74
Estinzioni anticipate (-)			
Arrotondamento			-0,02
<b>Totale fine anno</b>	<b>564.944,38</b>	<b>506.106,30</b>	<b>433.015,54</b>
Nr. Abitanti al 31/12	506,00	498,00	510,00
Debito medio per abitante	1.116,49	1.016,28	849,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	18.348,65	16.504,40	14.743,59
Quota capitale	56.993,81	58.838,06	73.090,74
<b>Totale fine anno</b>	<b>75.342,46</b>	<b>75.342,46</b>	<b>87.834,33</b>

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	0
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	0
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	0
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	0
Contributi ricevuti ai sensi dell'art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	0



### Concessione di garanzie

Con delibera n. 3 del 16/03/2017, il consiglio comunale ha accolto la richiesta formulata della Banca di Credito Cooperativo Piceno per la concessione di due mutui ipotecari a favore della società partecipata Montedinove Energia e Futuro srl di €. 250.000,00 ed €. 150.000,00 (ad oggi risulta erogato il solo mutuo di euro 250.000). In data 20/03/2017 il comune di Montedinove, con lettera n. prot.0001239, ha reso lettera di patronage forte in favore della Banca di Credito Cooperativo Piceno e a garanzia del mutuo contratto. Sempre in data 20/03/2017 con atto del notaio Sergio Lenhardy rep. N. 39615 raccolta 15.553 la società Montedinove Energia e Futuro srl ha ceduto alla Banca di Credito Cooperativo Piceno il credito vantato verso il comune di Montedinove a copertura delle rate del mutuo contratto.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Credito	Importo complessivo delle garanzie rilasciate in favore di 31/12/2018	Tipologia	Importo pagato / accantonato a dicembre 2018	Accantonamenti sul bilancio di amministrazione 2018
<b>TOTALE</b>		0,00		0,00	0,00

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Credito	Importo complessivo delle garanzie rilasciate in favore di 31/12/2018	Tipologia	Importo pagato / accantonato a dicembre 2018	Accantonamenti sul bilancio di amministrazione 2018
<b>TOTALE</b>		0,00		0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,59 %

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

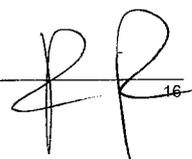
### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

### Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:



L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

Posto che:

- il territorio del Comune di Montedinove è stato interessato dal sisma del 24.08.2016 e seguenti;
- ai sensi dell'art.44 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, lo stesso non ha concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 come da L. 208/2015;

L'art. 43 bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo, convertito in legge 21 giugno 2017, n. 96 e modificato dall'art. 16 septies del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017, n. 123 "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno" dispone:

1. Al fine di favorire gli investimenti connessi alla ricostruzione ((, al miglioramento della dotazione infrastrutturale nonche': recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la popolazione,)) da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, **per gli anni 2017, 2018 e 2019** sono assegnati agli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in misura pari alle spese sostenute per i predetti investimenti.

La comunicazione del MEF-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ns. prot. 3844 del 22/09/2017 ha spiegato le modalità di utilizzo degli spazi.

La circolare del MEF - RGS n. 25 del 3 ottobre 2018 ad oggetto "Modifiche alla circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, in materia di utilizzo degli avanzi di amministrazione per investimenti da parte degli enti locali per l'anno 2018" ha riportato:

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 247 del 2017, ha formulato un'interpretazione dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo.

In particolare, viene affermato che "l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza" e "non può essere oggetto di prelievo forzoso" attraverso i vincoli del pareggio di bilancio.

La Corte precisa, inoltre, che "l'iscrizione o meno nei titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dell'entrata e nei titoli 1, 2 e 3 della spesa deve essere intesa in senso meramente tecnico-contabile, quale criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali".

Tale orientamento interpretativo è stato confermato con la successiva sentenza n. 101 del 2018, con la quale la medesima Corte ha dichiarato, altresì, illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella parte in cui stabilisce che dal 2020 "tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali" e, cioè, che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio, le spese vincolate nei precedenti esercizi devono trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza; tale precisazione, a giudizio della Corte, è incompatibile con l'interpretazione adeguatrice seguita nella richiamata sentenza n. 247 del 2017.

Con le predette affermazioni, la Corte costituzionale, interpretando l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, ha di fatto introdotto la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione. Il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, prevede che "il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. La medesima procedura è applicata in caso di sentenze definitive di organi giurisdizionali e della Corte costituzionale recanti interpretazioni della normativa vigente suscettibili di determinare maggiori oneri, fermo restando quanto disposto in materia di personale dall'articolo 61 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

L'articolo 13, comma 04, del decreto legge 25 luglio 2018, n. 91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito fondo, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2018, a 320 milioni di euro per l'anno 2019, a 350 milioni di euro per l'anno 2020 e a 220 milioni di euro per l'anno 2021.

Pertanto, vista la nota dell'Ufficio del Coordinamento legislativo n. 3038 del 2 ottobre 2018, si rappresenta che le città metropolitane, le province e i comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

Il Ragioniere Generale dello Stato.

Con comunicazione del MEF [pareggio.rgs@mef.gov.it](mailto:pareggio.rgs@mef.gov.it) del 04/10/2018 ns. prot. 4210 del 04/10/2018, relativa all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sono state definite le modalità di monitoraggio e di utilizzo.

Alla luce della normativa sopra richiamata l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018.

L'ente deve trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze D.M. n. 38605 del 14 marzo 2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

**ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari

 17

entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Eliminazioni	FCDE	FCDE
			Accertamenti	
			Competenza Esercizio 2018	Rimane a fine 2018
Recupero evasione IMU	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		

#### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono sostanzialmente in linea con le entrate 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.834,78	
Residui riscossi nel 2018	10.946,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	-6.111,69	-126,41%
Residui della competenza		
Residui totali	-6.111,69	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

#### TASI

NON E' STATA DELIBERATA NESSUNA ALIQUOTA.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		

#### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono sostanzialmente in linea con le entrate 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	11.962,19	
Residui riscossi nel 2018	1.400,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	10.561,59	88,29%
Residui della competenza	14.798,35	
Residui totali	25.359,94	
FCDE al 31/12/2018	4000	18,62447974

#### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	14.664,43	3.116,80	8.544,74
Riscossione	14.664,43	2.600,80	8.544,74 + 516,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	5.037,60	34,35%
2017		

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)<sup>4</sup>

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	6.202,44	2.461,19	730,15
riscossione	5.740,63	2.344,77	730,15
%riscossione	92,55	95,27	100,00
FCDE	5425,63	3.000,00	500,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:



<sup>4</sup> L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

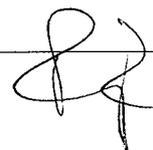
b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via provvisoria, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e s.m.i. sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione



<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	6.202,44	2.461,19	730,15
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	6.202,44	2.461,19	730,15
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

A proposito della destinazione a spesa corrente vincolata, si rileva che non è stata impegnata alcuna somma e che gli importi sono confluiti nell'avanzo vincolato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	116,42	
Residui riscossi nel 2018	115,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	500	

NEL BILANCIO DI PREVISIONE ERANO STATE PREVISTE € 500,00 PER FCDE. DETTO IMPORTO E' RIMASTO INVARIATO ED E' CONFLUITO NEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIBILITA'.

#### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	7.167,02	
Residui riscossi nel 2018	6.947,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	219,62	3,06%
Residui della competenza	4.076,81	
Residui totali	4.296,43	
FCDE al 31/12/2018	1500	

#### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>	<b>rendiconto 2017</b>	<b>rendiconto 2018</b>	<b>variazione</b>
101 redditi da lavoro dipendente	275.347,30	271.977,51	- 3.369,79
102 imposte e tasse a carico ente	22.928,83	22.887,37	- 41,46
103 acquisto beni e servizi	1.464.298,81	1.532.863,62	68.564,81
104 trasferimenti correnti	509.904,07	621.523,57	111.619,50
105 trasferimenti di tributi			-
106 fondi perequativi			-
107 interessi passivi	16.504,40	14.743,59	- 1.760,81
108 altre spese per redditi di capitale			-
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	1.232,00	2.803,30	1.571,30
110 altre spese correnti	260.304,44	275.698,50	15.394,06
<b>TOTALE</b>	<b>2.550.519,85</b>	<b>2.742.497,46</b>	<b>191.977,61</b>

#### **Spese per il personale**

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, come il comune di Montedinove, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Il sottoscritto ha l'obbligo di segnalare il mancato rispetto del limite imposto sul costo del personale; tuttavia ha verificato che il superamento di tale limite è causato essenzialmente dal rientro in servizio avvenuto in data 01/12/2013 presso l'ente di provenienza (comune di Montedinove) di due dipendenti comandati presso il Giudice di Pace di Offida (ora soppresso). Senza tali rientri, peraltro inevitabili, l'ente avrebbe rispettato i limiti imposti dalla legge e in ogni caso computando la spesa per il comando anche nel 2008 (vedi principio di comparabilità), l'intera spesa di personale per quell'anno sarebbe stata superiore a quella del 2017. L'organo amministrativo per fronteggiare tali aumenti di spesa ha disposto dall'ottobre 2014 il comando di un dipendente part-time presso altro Comune.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562 con le precisazioni sopra indicate;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, (nel 2017 non sono stati impegnati e liquidati – importo anno 2014-2015-2016 € 5.200,00 anno 2017 e 2018 impegno-liquidazione € 4.400,00 – importo ancora da pagare) e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

**Le assunzioni ex art. 50 bis DL 189/2016 sono state eseguite in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni e di cui all'articolo 1. Commi 557 e562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.**

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **non rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	250.423,33	271.977,51
Spese macroaggregato 103	1.716,25	9.675,53
Irap macroaggregato 102	14.782,31	16.282,38
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>266.921,89</b>	<b>297.935,42</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>118.157,94</b>	106.090,95
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>148.763,95</b>	<b>191.844,47</b>
<i>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</i>		

Le componenti escluse sono dettagliate a seguire

Personale in comando presso altro ente	16.900,00
Personale ufficio tecnico sisma a seguito eventi sismici del 24/08/2016 e segg.	37.579,19
Spese per rinnovo contratti collettivi di lavoro	25.347,59
Spese lavoro straordinario personale servizi protezione civile	26.264,17
<b>TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE</b>	<b>106.090,95</b>

#### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

#### **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

##### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella



SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Montedinove Energia e Futuro srl			0			0	3
Farmacia Comunale di Montedinove srl			0			0	1
Picenos S.C.A.R.L.			0			0	2
Picenambiente SpA			0			0	3
CIIP Ccili Integrati Primari Spa							3
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Piceno Consid			0			0	3
Autorità di Ambito Territoriale Ottimale N. 5 Marche Sud			0			0	2
Consorzio Metanizz.			0			0	3

**Note:**

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

**Esternalizzazione dei servizi**

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Contratti gestione fotovoltaico + manutenzione
<b>Organismo partecipato:</b>	Montedinove Energia e Futuro srl
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	403.490,54
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>403.490,54</b>

**Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 23/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 23/10/2017.

In forza di quanto stabilito nella ricognizione straordinaria, si è proceduto alla cessione della quota della Picenambiente srl (Contratto del 31.12.2017) alla Picenambiente Spa con riscossione delle quote possedute per un importo di € 2,00.

- Con atto del Consiglio Comunale n. 37 del 12/12/2018, l'ente ha provveduto alla revisione periodica delle partecipate ex art. 20 del D.Lgs. n. 175 / 2016e s.m.i.

Le partecipazioni che risultano dismesse sono:



Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Picenambiente srl	0,020%	Richiesta di dismissione da parte della Società stessa	Cessione a titolo oneroso alla Picenambiente SpA che detiene il 99%	31/12/2017	

#### Società che hanno conseguito perdite di esercizio

I bilanci delle partecipate alla data odierna non risultano approvati e non è possibile offrire informazioni su eventuali perdite.

#### Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che la REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. è stata approvata con delibera 37 del 12/12/2018 sarà inviata alla corte dei Conti entro il 31/03/2019.

### **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati: Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un utile pari a euro 314.965,41.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 219.371,74.

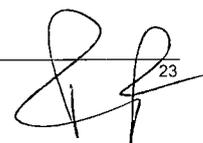
I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 335,20, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
PICENAAMBIENTE SPA	0,020	335,20

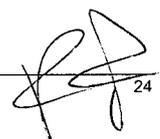
Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimen to art. 2425 cc	riferimen to DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	<b>Proventi da tributi</b>	163.080,69			
2	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	103.796,08			
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	525.332,47			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	439.115,88			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	86.216,59			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	1.841.732,45		A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	75.329,78			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.752.939,15			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	13.463,52			
5	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			A2	A2
6	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			A3	A3
7	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			A4	A4
8	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	498.347,07		A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		3.132.288,76			
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					



9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	33.684,61		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	343.384,01		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.150.480,00		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	621.523,57			
	a <i>Trasferimenti correnti</i>	621.523,57			
	b <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
	c <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	271.977,51		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	173.757,14		B10	B10
	a <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.366,39		B10a	B10a
	b <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	161.729,22		B10b	B10b
	c <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
	d <i>Svalutazione dei crediti</i>	10.661,53		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	6.600,00		B12	B12
17	Altri accantonamenti	44.760,12		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	27.362,84		B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>2.673.529,80</b>			
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>458.758,96</b>			
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	335,20		C15	C15
	a <i>da società controllate</i>				
	b <i>da società partecipate</i>				
	c <i>da altri soggetti</i>	335,20			
20	Altri proventi finanziari	0,85		C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>336,05</b>			
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	14.743,59		C17	C17
	a <i>Interessi passivi</i>	14.743,59			
	b <i>Altri oneri finanziari</i>				
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>14.743,59</b>			
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>14.407,54</b>			
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	Proventi straordinari	131.077,16		E20	E20
	a <i>Proventi da permessi di costruire</i>				
	b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
	c <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>				E20b



		101.748,76		
d	Plusvalenze patrimoniali	6.161,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	23.167,40		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>131.077,16</b>		
2	<b>Oneri straordinari</b>	<b>243.567,00</b>	<b>E21</b>	<b>E21</b>
5	a Trasferimenti in conto capitale			
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	243.567,00		E21b
	c Minusvalenze patrimoniali			E21a
	d Altri oneri straordinari			E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>243.567,00</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>112.489,84</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>331.861,58</b>		
2	<b>Imposte (*)</b>	<b>16.896,17</b>	<b>22</b>	<b>22</b>
6				
2	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>314.965,41</b>	<b>23</b>	<b>23</b>
7				

#### STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;  
b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.242 4 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				<b>A</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>				<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento	4.977,56		<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre	451,40		<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>5.428,96</b>			
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>					
II 1	Beni demaniali	1.801.996,06	1.691.674,07		
1.	Terreni	67.098,98	6.073,53		
1.	Fabbricati				

2					
1.	Infrastrutture	1.418.596,45	1.339.798,94		
3					
1.	Altri beni demaniali	316.300,63	345.801,60		
9					
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.570.713,02	2.480.653,39		
2.	Terreni	196.499,57	6.459,64	BII1	BII1
1					
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.	Fabbricati	1.855.817,66	1.960.867,61		
2					
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.	Impianti e macchinari	243.690,88	257.449,64	BII2	BII2
3					
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.	Attrezzature industriali e commerciali	35.618,07	33.426,91	BII3	BII3
4					
2.	Mezzi di trasporto	2.491,34	4.791,53		
5					
2.	Macchine per ufficio e hardware	5.571,70	10.105,73		
6					
2.	Mobili e arredi	43.875,88	23.251,08		
7					
2.	Infrastrutture	124.530,09	119.966,26		
8					
2.	Altri beni materiali	62.617,83	64.334,99		
99					
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	156.000,56	55.578,56	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.528.709,64</b>	<b>4.227.906,02</b>		
IV	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1	Partecipazioni in	29.180,00	29.180,00	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	15.000,00	15.000,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	14.180,00	14.180,00	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>29.180,00</b>	<b>29.180,00</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>4.563.318,60</b>	<b>4.257.086,02</b>		
I	<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>				
	<b><u>Rimanenze</u></b>			CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>				
II	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
1	Crediti di natura tributaria	68.662,85	72.287,84		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	68.644,21	69.138,82		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	18,64	3.149,02		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	280.632,02	239.077,39		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	244.389,89	232.030,79		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				

		36.242,13	7.046,60		
3	Verso clienti ed utenti	114.440,19	249.779,47	CII1	CII1
4	Altri Crediti	321.777,48	162.360,99	CII5	CII5
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi				
	c altri	321.777,48	162.360,99		
	<b>Totale crediti</b>	<b>785.512,54</b>	<b>723.505,69</b>		
III	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
1	Partecipazioni			CIII1,2, 3	CIII1,2, 3
2	Altri titoli			CIII4,5 CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
IV	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
1	Conto di tesoreria	481.501,80	411.771,98		
	a Istituto tesoriere	481.501,80	411.771,98		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b, c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>481.501,80</b>	<b>411.771,98</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.267.014,34</b>	<b>1.135.277,67</b>		
	<b><u>D) RATEI E RISCONTI</u></b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	5.726,86	7.873,54	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>5.726,86</b>	<b>7.873,54</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>5.836.059,80</b>	<b>5.400.237,23</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.242 4 CC	referimento DM 26/4/95
	<b><u>A) PATRIMONIO NETTO</u></b>				
I	Fondo di dotazione	351.891,23	2.153.887,29	AI	AI
II	Riserve	2.120.569,06	207.747,95	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	a da risultato economico di esercizi precedenti				
	b da capitale	102.280,31		AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	216.292,69	207.747,95	AIX	AIX
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.801.996,06			

e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	314.965,41		AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>2.787.425,70</b>	<b>2.361.635,24</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	51.360,12		B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>51.360,12</b>			
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			C	C
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	433.015,56	506.106,30		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				D3 e D4
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	
d	<i>verso altri finanziatori</i>	433.015,56	506.106,30	D5	
2	Debiti verso fornitori	249.274,64	389.681,49	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	39.212,07	48.445,00		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	3.953,29	14.261,80		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>		7.350,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	35.258,78	26.833,20		
5	Altri debiti	392.660,83	188.634,43	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	303.609,93	109.571,05		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	6.269,85	4.233,74		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	82.781,05	74.829,64		
	<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>	<b>1.114.163,10</b>	<b>1.132.867,22</b>		
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	Ratei passivi		120,42	E	E
II	Risconti passivi	1.883.110,88	1.905.614,35	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.883.110,88	1.850.035,79		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.830.047,37	1.850.035,79		
b	<i>da altri soggetti</i>	53.063,51			
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi		55.578,56		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>1.883.110,88</b>	<b>1.905.734,77</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>5.836.059,80</b>	<b>5.400.237,23</b>		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.242 4 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1) Impegni su esercizi futuri		153.724,22			
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>153.724,22</b>			

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 6.714,32 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## PASSIVO

### Patrimonio netto



La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		importo
risultato e economico dell'esercizio	+/-	314.964,41
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni nello stato patrimoniale iniziale		110.825,05
variazione al patrimonio netto		425.789,46

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	351891,23
II	Riserve	2120569,06
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	102280,31
c	da permessi di costruire	216292,69
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1801996,06
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	314965,41

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non ha indicato in delibera al consiglio la destinazione del risultato economico.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

fondo per controversie	6.600,00
fondo perdite società partecipate	6.000,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	38.760,12
<b>totale</b>	<b>51.360,12</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio l'organo di controllo ha analizzata/o:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- ricorso ad anticipazioni di tesoreria;



- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- il rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;
- il rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- il rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;
- la proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

E considerato:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- l'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

#### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità alla copertura di residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, derivati, Fondo anticipo liquidità cassa dd.pp., altro.

L'ORGANO DI REVISIONE

